

Esposto nel capoluogo il manufatto in hanji origami che simboleggia la Fontana Maggiore fatto dalla classe III C

La scuola di Ammeto fa meraviglie a Perugia

► MARSCIANO

È in mostra da ieri e ci rimarrà fino al 4 maggio, nella vetrina della filiale di Perugia della Banca di Mantignana, in corso Vannucci, il manufatto in hanji origami che simboleggia la Fontana Maggiore, realizzato dalla classe 3^a C del plesso di Ammeto. Il lavoro è il risultato di un'attività laboratoriale che i ragazzi della scuola marscanese hanno svolto nell'ambito della progettualità del II circolo di Marsciano che coinvolge le scuole di diverse nazioni europee e utilizza la piattaforma eTwinning e in generale le tecnologie informatiche. "L'idea di coniugare il laboratorio di origami e la creazione di un importante e rappresentativo monumento della città di Perugia - si legge in una nota della scuola - è nato durante la pianificazione del progetto E-twinning Citiamondo". Le classi del plesso di Ammeto, in merito a questo progetto, hanno presentato ai partner europei la loro regione evidenziandone il grande patrimonio naturale, artistico e culturale. "Questo lavoro - si legge ancora - nasce dalla grande passione dell'insegnante Nicoletta Mengolini per l'arte dell'origami visto come strumento didattico di ordine visivo, mentale e applicazione costante di regole ben precise che permette lo sviluppo della men-

te esaltandone creatività, concentrazione e precisione. Nell'ambito della matematica, ad esempio, tale attività rende familiari molti concetti geometrici e permette ai bambini di migliorare la percezione visiva-spaziale, facilitando la comprensione delle proprietà degli oggetti geometrici, di verificare praticamente alcune proprietà studiate e di sperimentare ipotesi e congetture che nascono naturalmente". Il lavoro svolto dall'insegnante con la classe ha previsto il supporto della maestra Kim Haejin, pedagoga e hanji origami designer, quello di David Berti, user experience designer, oltre al contributo della professoressa Emanuela Ughi, del dipartimento di matematica e informatica che si è resa disponibile durante i laboratori con guida, per una lettura e analisi matematica della fontana Maggiore di Perugia. Il progetto interdisciplinare è stato condiviso nella classe con l'insegnante Antonella Scalleggi la quale ha fatto conoscere la fontana dal punto di vista storico e artistico e con l'insegnante di inglese Gloria Perrucci, per consentire l'apprendimento integrato della lingua inglese e del contenuto. "Un grande ringraziamento - dicono ancora dalla scuola - va alle persone che hanno collaborato per aver consentito di dare vita a questa idea. Su tutte il dirigente scolastico



Elvira Baladini per il suo continuo e vivo interesse verso i progetti di innovazione e, poi, alla Banca di Mantignana per la disponibilità ad esporre il lavoro prodotto dai bambini, frutto di un percorso ricco e formativo".

Massimo Fraiole